A MONTORIO FONTANA DANZANTE PIU' GRANDE D'ITALIA: ALTITONANTE, "PIAZZA DIAMANTE SIMBOLO RINASCITA"

23 Ottobre 2024



MONTORIO AL VOMANO – "Un'opera che non nasce per caso e che rappresenta il simbolo della rinascita di un territorio che scrive una nuova storia: andremo ad inaugurare così Piazza Diamante, con la Fontana danzante più grande d'Italia, recuperando uno spazio abbandonato ora finalmente donato alla comunità nel segno di questo percorso di rinnovamento".

Ad annunciarlo, nel corso di un'intervista rilasciata ad AbruzzoWeb, Fabio Altitonante, sindaco di Montorio al Vomano, comune in provincia di Teramo che conta 7.466 abitanti, alla vigilia dell'inaugurazione della Piazza che si terrà sabato 26 ottobre alle 17.30.

Un processo di ricostruzione che negli ultimi tempi ha visto avviare numerosi cantieri nel comune, colpito da due terremoti, quello del 2009 e quello del 2016 del Centro Italia, con un nuovo impulso da parte dell'Amministrazione comunale guidata da Altitonante, 47 anni, nato e cresciuto e Montorio e arrivato a Milano a 18 anni per studiare Ingegneria, per poi essere eletto due volte consigliere regionale in Lombardia, con Forza Italia, tornato a Montorio dove nel 2020 è stato eletto con una schiacciante maggioranza.

"Sin da subito ci siamo dedicati ad immaginare una Montorio diversa – ha spiegato Altitonante – Quando siamo stati eletti, la ricostruzione 2009 era totalmente ferma e oggi, dopo L'Aquila, siamo il Comune che produce più ricostruzione. Abbiamo già autorizzato circa 50 milioni di euro per gli interventi ma nel frattempo abbiamo dovuto registrare la 'fuga' di tanti giovani e tanti residenti che, dopo i due terremoti, sono andati via. Per invertire questo processo di spopolamento abbiamo subito pensato di stipulare un accordo, tra l'altro costato pochissimo, con il Dipartimento di Ingegneria Edile ed Architettura del Politecnico di Milano e sono venuti qui 25 studenti che in un semestre hanno fatto un esame su Montorio, ripensando le funzioni urbane, studiando la rigenerazione ben prima della notizia del Pnrr. A questo punto sono state ideate strategie territoriali, partendo dalla localizzazione della nuova scuola, nuovi spazi verdi e piazze fruibili e un terminal dei bus. Questo ha permesso con il Pnrr di essere pronti a richiedere fondi ed ottenerli".

A tal proposito, "Piazza Diamante è un esempio, un'area di circa 14.000 mq, prima abbandonata. La piazza si compone di circa 2.000 mq di percorsi pedonali e un'area giochi di circa 200 mq, il tutto immerso nel verde, con la piantumazione anche di 30 nuovi alberi ad alto fusto. Al suo interno è stata realizzata la più grande fontana danzante pubblica in Italia, a forma di

ellisse, dalle misure di 25 x 14 metri. Giochi d’acqua con getti a 30 metri, musica, luci e proiezioni di video su muro d’acqua sono le peculiarità che rendono spettacolare la fontana. Sabato ci sarà il primo spettacolo, dalla durata di 20 minuti, poi abbiamo pensato di farne due al giorno nel corso della settimana, comunicheremo poi gli orari invernali e estivi, e quattro il sabato e la domenica. La Fontana è completamente automatizzata, con impatto ambientale nullo, visto il riciclo dell’acqua, e una serie di caratteristiche che la rendono unica”.

Il tutto, ha aggiunto, “al confine con un sito di interesse comunitario, dove era prevista da piano regolatore una edificazione di 100 appartamenti. Abbiamo fatto un accordo con i privati, l’ esproprio, una variante urbanistica, abbiamo ottenuto il finanziamento e da sabato inaugureremo quello che sarà un fiore all’occhiello non solo per la provincia di Teramo ma per l’intero Abruzzo. Sarà un paradiso, nuovo epicentro di Montorio con integrata la Fontana Danzante con una tecnologia avanzata che si trova negli Emirati Arabi. L’operatore italiano, uno dei pochi al mondo, ha portato queste opere ovunque, tranne che in una piazza pubblica, e sabato racconteremo anche la loro storia nel corso dell’inaugurazione, perché parliamo di un’eccellenza italiana”.

Solo l’ultimo capitolo, ha sottolineato il primo cittadino, delle politiche attuate per invertire la tendenza dello spopolamento che attanaglia le aree interne: “Noi monitoriamo i residenti mensilmente, uno degli elementi che ci fa capire se stiamo lavorando bene anche per attrarre e non far fuggire le persone. Siamo stati eletti a settembre 2020, con un trend di perdita già avanzato, invece Montorio è in controtendenza, sta riacquistando residenti”.

“Un dato – ha osservato – che non è legato solo ai grandi e importanti lavori, ma a una serie di servizi che le giovani coppie, il motore del futuro, si aspettano da un Comune per far crescere i propri figli, stabilirsi e rimanere. Servizi come gli asili nido, oggi il comune di Montorio garantisce 66 posti pubblici, mensa e trasporto pubblico gratuiti per chi è in regola con i tributi comunali, servizi sociali che prima non c’erano. E ancora bonus bebè, tanti aiuti a persone in difficoltà, manutenzione per chilometri di asfalto, abbiamo ottenuto i finanziamenti e partiranno a breve i cantieri per la nuova scuola, e ancora abbiamo restituito uno stadio alla comunità, ci stiamo muovendo per il secondo, senza contare il nuovo parco dei Cappuccini.

“Un’insieme di cose che permettono ad un territorio di diventare attrattivo, che generano speranza e investimenti, e le famiglie capiscono che è un valore aggiunto”, ha concluso.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli